



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. STRADELLA NEPI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. STRADELLA NEPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.2839 del 19/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2019 con delibera n. 41

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio su cui opera l'Istituto puo' essere identificato, in base all'analisi svolta dalla Regione Lazio, in un'area di dinamismo socio-economico, nel quale benessere e disagio si fronteggiano quotidianamente in una coesistenza contraddittoria. Cio' rende la scuola fulcro e aggregazione per riscoprire retroterra culturali e per rafforzare vincoli comunitari e aspetti del tessuto sociale. La popolazione scolastica, molto eterogenea, rappresenta il tessuto sociale esistente, evidenziando eccellenze e la consistente fascia di alunni con BES, con DSA e diversamente abili (complessivamente l'11%).

Vincoli

Il pendolarismo della maggior parte delle famiglie che lavorano nelle vicine citta' di Roma e Viterbo e la situazione socio economica rendono necessaria un'organizzazione dei tempi scuola attenti alle esigenze, con l'attivazione di laboratori pomeridiani ed una collaborazione con le varie agenzie del territorio. Il rapporto degli studenti per insegnante e il numero di studenti con cittadinanza non italiana risultano piu' alti rispetto ai parametri indicati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le opportunita' sono rappresentate dalla Scuola musicale comunale e diverse Associazioni culturali (Antiquaviva, Nepet, ACAR, S. Leonardo) sportive (Calcio, Volley, Tennis, Calcio a 5, Scacchi), parrocchiali (Pia Unione S. Antonio Abate) e di volontariato (Protezione civile, C.R.I., Caritas, AVIS, AIDO), il Museo Civico per la realizzazione di progetti ed iniziative. Il

Santuario S.Maria ad Rupes' a Castel S.Elia favorisce nel corso dell'anno la presenza di numerosi pellegrini provenienti da ogni parte d'Italia e dalla Polonia. La presenza di una piscina e di una palestra nei due comuni permette di attivare corsi di nuoto e attività sportive nel pomeriggio. La radicata tradizione musicale del territorio favorisce l'intervento di esperti esterni nei progetti didattici elaborati dagli insegnanti. Le amministrazioni comunali di Nepi e Castel Sant'Elia cercano di finanziare alcuni dei progetti più significativi. Per la realizzazione dell'offerta formativa, l'Istituto si avvale della collaborazione sia degli enti locali sia di associazioni esterne presenti sul territorio che costituiscono punti di riferimento e collegamento tra Scuola ed extrascuola. Comitato Genitori dell'Istituto Cooperativa GEA (assistenza ai portatori di handicap). Teatro S. Pellegrino (Compagnia teatrale 'La Torretta')

Vincoli

Carenza di spazi per la realizzazione di attività laboratoriali nella sede di Nepi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture della scuola, anche se datate, vengono sottoposte a manutenzione da parte dei Comuni. A Castel S.Elia la Sc. Primaria è stata recentemente ristrutturata in modo completo. La Sc. Secondaria di I grado e quella dell'Infanzia nell'anno scolastico 2016-17 si sono trasferite in una struttura completamente nuova con ampi spazi. Tutti i plessi sono raggiungibili anche con il servizio di scuolabus attivato dai Comuni. La Sc. Primaria ha in dotazione 7 LIM e la Sc.Secondaria di I grado 6 LIM.

Vincoli

Le risorse economiche sono legate alle dotazioni dello Stato. Il contributo volontario delle famiglie è legato ai viaggi d'istruzione e alla partecipazione a iniziative di enti esterni e spettacoli per eventuali biglietti d'ingresso. In due plessi la connessione ad internet è inadeguata.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. STRADELLA NEPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC81400X
Indirizzo	VIA ROMA N. 71 NEPI 01036 NEPI
Telefono	0761556092
Email	VTIC81400X@istruzione.it
Pec	vtic81400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnepistradella.gov.it

❖ SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA81401R
Indirizzo	VIA RUPI, 12 CASTEL SANT'ELIA CASTEL SANT'ELIA 01030 CASTEL SANT'ELIA

❖ SC. INFANZIA NEPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA81402T
Indirizzo	VIA ALDO MORO NEPI COMUNE DI NEPI 01036 NEPI

❖ SC. PRIMARIA DI NEPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE814012
Indirizzo	PIAZZA DEL COMUNE - NEPI NEPI 01036 NEPI
Numero Classi	20
Totale Alunni	378



SC. PRIMARIA DI CASTEL S. ELIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE814023
Indirizzo	VIA ROMA - CASTEL SANT'ELIA CASTEL S. ELIA 01030 CASTEL SANT'ELIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

❖ SCUOLA SEC. I NEPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM814011
Indirizzo	VIA ROMA - NEPI NEPI 01036 NEPI
Numero Classi	12
Totale Alunni	239

❖ SCUOLA SEC. I CASTEL S. ELIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM814022
Indirizzo	VIA RUPI, 12 - CASTEL SANT'ELIA CASTEL S. ELIA 01030 CASTEL SANT'ELIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	67

Approfondimento

In considerazione della significativa presenza di famiglie di origine comunitaria non italiana ed extra comunitaria, i cui figli frequentano regolarmente la scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di Primo grado di Nepi, l'I.C. Stradella si è dotato di un protocollo di inserimento per gli alunni stranieri, al fine di garantire le migliori

condizioni di accesso al sistema di istruzione agli alunni di altra nazionalità.

Si allega il Protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri

A decorrere dall'anno scolastico 2017-18 è attivo il sito Internet dell'istituto all'indirizzo:

www.icnepistradella.gov.it

ALLEGATI:

protocollo stranieri.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

LIM presenti nelle aule

9

Approfondimento

Sulla base delle indicazioni riportate nell'area di innovazione si ritiene necessaria la predisposizione di uno spazio laboratoriale polivalente da adibire ad aula di geografia per la didattica rovesciata e per le attività di pratica musicale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	113
Personale ATA	27

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli aspetti generali della mission della scuola riguardano in primo luogo l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Premesso che l'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, si fa leva sul contributo di tutte le componenti della comunità scolastica per implementare i livelli di inclusione e valorizzare le differenze come elemento di arricchimento nel processo di crescita individuale e collettivo. In particolare dall'Atto di indirizzo del Dirigente risalta: la formazione del personale e lo sviluppo di competenze di cittadinanza, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la previsione di strategie orientate



all'inclusione/integrazione degli studenti e al sostegno di quelli stranieri di recente immigrazione, all'individuazione di talenti, alla valorizzazione delle eccellenze e all'adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee guida sui BES.

Si prevedono: progettazioni che favoriscano collaborazioni tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali e associazioni; un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, cooperazione e creatività.

L'attività rivolta agli studenti, a qualsiasi titolo, sottende gli aspetti irrinunciabili di centralità della persona e del processo di accompagnamento continuo dell'alunno lungo il suo percorso scolastico, dalla frequenza del primo anno della scuola dell'infanzia fino alla conclusione della scuola secondaria di I grado.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline

Traguardi

Raggiungere una valutazione più omogenea tra le classi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Differenza in percentuale tra il punteggio relativo alle prove nazionali dell'istituto rispetto a scuole con ESCS simile.

Traguardi

Incrementare la percentuale degli alunni che si attestano sui livelli di apprendimento più alti.

Priorità

Varianza fra e nelle classi

Traguardi

Ridurre la varianza fra e nelle classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Contrastare gli episodi di mancato rispetto delle regole.

Traguardi

Sviluppare la cultura della legalità realizzando un Regolamento di istituto condiviso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nella vision dell'istituto le priorità indicate derivano da un'analisi del contesto



territoriale su cui gravita l'istituzione scolastica tendente ad individuare i bisogni e le potenzialità culturali pertinenti. In particolare risulta fondamentale puntare sull'acquisizione e consolidamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche per un generale miglioramento del profitto degli alunni e per il completo raggiungimento del loro successo formativo.

In riferimento allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica si intende incrementare il grado di consapevolezza negli alunni rispetto ai valori fondanti della Costituzione e in coerenza con gli obiettivi del punto 4 dell'Agenda 2030 per fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

-

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER LA PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI

Descrizione Percorso

Per il raggiungimento di tale obiettivo si farà ricorso a:

- condivisione di criticità e buone pratiche
- maggiore raccordo tra il docente coordinatore ed il resto del consiglio di classe
- valorizzazione delle risorse interne dell'istituzione scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incremento del 10% del numero di valutazioni positive del comportamento degli alunni da raggiungere attraverso azioni strategiche finalizzate ad attuare buone pratiche metacognitive di autoregolazione emotiva negli stessi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Differenza in percentuale tra il punteggio relativo alle prove nazionali dell'istituto rispetto a scuole con ESCS simile.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Varianza fra e nelle classi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Contrastare gli episodi di mancato rispetto delle regole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA-AZIONE DI BUONE PRATICHE INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il GLI

Risultati Attesi

Riduzione di episodi di conflittualità tra gli alunni e tra genitori e docenti per il perseguimento del comune obiettivo del raggiungimento dello sviluppo armonioso e del successo formativo degli alunni.

❖ IMPARO FACENDO

Descrizione Percorso



Il percorso intende favorire la metodologia laboratoriale accanto all'attività frontale così da realizzare pratiche di tutoraggio e di apprendimento cooperativo per una ottimale partecipazione di alunni con BES alle attività scolastiche

Il percorso si articolerà in tre fasi:

1. preparatorio (definizione argomenti ed indicazioni propedeutiche alla fase successiva)
2. operativo (realizzazione di lavori su supporto cartaceo e/o multimediale)
3. conclusivo (rielaborazione, valutazione e condivisione)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare del 10% il numero degli alunni che rientrano nella fascia di profitto 8/10 nell'ambito dell'area geo-storica e delle discipline collegate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Varianza fra e nelle classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL LABORATORIO COME METODOLOGIA SIGNIFICATIVA DELL'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Genitori

Responsabile

I docenti coordinatori delle classi della scuola secondaria di I grado e gli insegnanti prevalenti della scuola primaria sono individuati quali referenti delle proposte operative formulate dai colleghi nei dipartimenti disciplinari e/o negli incontri riservati ai referenti degli assi culturali o in sede di programmazione settimanale.

Risultati Attesi

1. Raggiungimento di un profitto sufficiente nelle discipline per gli alunni con evidenti difficoltà nel percorso formativo individuale;
2. Valorizzazione delle fasce di livello più alte degli studenti;
3. Partecipazione di almeno due docenti per gruppo classe nella formulazione di proposte operative tali da determinare un coinvolgimento attivo nelle attività scolastiche da parte del personale docente e degli alunni.

❖ PER UNA MIGLIORE VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso intende promuovere la continuità educativa e didattica incentivando azioni di monitoraggio ed intervento che accompagnino l'alunno dal primo anno della scuola dell'infanzia fino alla conclusione della scuola secondaria di I grado con un'osservazione a distanza degli esiti ottenuti nella scuola secondaria di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Varianza fra e nelle classi

"Obiettivo:" Elaborazione di una rubrica di valutazione relativa alle abilità corrispondenti alla chiave "Imparare ad imparare"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Differenza in percentuale tra il punteggio relativo alle prove nazionali dell'istituto rispetto a scuole con ESCS simile.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza fra e nelle classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Condividere le buone pratiche finalizzate al miglioramento dei processi di apprendimento e della valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Differenza in percentuale tra il punteggio relativo alle prove nazionali dell'istituto rispetto a scuole con ESCS simile.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza fra e nelle classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Docenti

Risultati Attesi

Utilizzo dei documenti di valutazione da parte di tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di I grado;

Diminuzione del 10% di varianza dei risultati delle prove parallele tra le classi delle sezioni e plessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UNA RUBRICA DI VALUTAZIONE RELATIVA AD "IMPARARE AD IMPARARE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Docente fs Area Valutazione

Docenti referenti dei dipartimenti

Risultati Attesi

Raggiungere il livello intermedio della competenza "imparare ad imparare "almeno per il 50% degli alunni in uscita dal primo ciclo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel PTOF di riferimento l'istituto propone percorsi formativi legati ad attività didattiche per classi aperte nelle ore pomeridiane della della scuola primaria.

Nell'organigramma assumono una valenza di riferimento le nuove figure di:

1. referente sportivo
2. referente dipartimenti disciplinari
3. referenti assi culturali
4. referente alunni stranieri
5. referente al contrasto bullismo e cyberbullismo
6. referente formazione.

Tali figure rappresentano le professionalità necessarie per il raggiungimento delle competenze chiave europee.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CONTENUTI E CURRICOLI

A sostegno dell'attività didattica e per sviluppare nuovi ambienti di apprendimento , oltre che per favorire negli alunni una consapevolezza dell'unicità del sapere, l'istituto realizza la "Settimana della creatività" quale esperienza di riflessione e di orientamento.

Tale occasione intende promuovere campi di azione tematici per classi aperte,



individuati dai docenti, al fine di stimolare gli alunni ad una maggiore attenzione alle proprie abilità ed attitudini e di far emergere il valore di contesti e metodologie di apprendimento informali, funzionali al raggiungimento di competenze europee di cittadinanza.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituzione scolastica mira a consolidare il ruolo di agenzia formativa e culturale del territorio attraverso la realizzazione di :

1. una rete di scopo finalizzata allo sviluppo dell'area musicale e artistica;
2. collaborazioni con soggetti istituzionalizzati esterni (museo civico comunale, biblioteca comunale) per attività legate alla crescita culturale e all'acquisizione della competenza chiave di consapevolezza ed espressione culturale;
3. partenariati con associazioni nazionali per la formazione dei docenti (IRSEF-Lazio)

ALLEGATI:

nota copmune di nepi.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA

VTAA81401R

SC. INFANZIA NEPI

VTAA81402T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. PRIMARIA DI NEPI	VTEE814012
SC. PRIMARIA DI CASTEL S. ELIA	VTEE814023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA SEC. I NEPI	VTMM814011
SCUOLA SEC. I CASTEL S. ELIA	VTMM814022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente è in grado di partecipare consapevolmente e attivamente alla vita sociale e culturale specifica del territorio al fine di contribuire alla trasmissione e valorizzazione di aspetti culturali autentici. A tal proposito attraverso giornate dedicate allo sviluppo della creatività, la scuola propone momenti in cui, utilizzando linguaggi multimediali, sono valorizzati prodotti e/o tradizioni locali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA VTAA81401R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA NEPI VTAA81402T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SC. PRIMARIA DI NEPI VTEE814012

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA DI CASTEL S. ELIA VTEE814023

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SEC. I NEPI VTMM814011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

SCUOLA SEC. I CASTEL S. ELIA VTMM814022
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Nell'a.s. 2019-20 è attivo il tempo prolungato a 30 h della scuola primaria nella sede di Nepi in una classe e presso la sede di Castel S.Elia nella sezione E

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. STRADELLA NEPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Per conseguire tale obiettivo è stato elaborato un curricolo verticale che si articola in Campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle Discipline per la scuola del Primo ciclo. La proposta, nel suo complesso, è animata dalla volontà di restituire all'alunno l'unicità del Sapere, oltre lo specifico disciplinare; non un contenitore, insomma, piuttosto un fluido che ne assume la forma. Nell'ambito del curricolo l'I.C. propone una serie di attività collegate a specifiche progettualità didattiche rispondenti ai seguenti criteri: - coerenza con l'identità culturale dell'Istituto - concorrere al conseguimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV coinvolgimento di un congruo numero di alunni - favorire la partecipazione attiva dell'alunno secondo i principi della laboratorialità - essere innovativi e per tecniche didattiche o per metodologie di apprendimento -

promuovere attività interdisciplinare - avere sostenibilità finanziaria autonoma - essere di supporto generale agli alunni in situazione di svantaggio - avere finalità di integrazione del recupero -valorizzazione dell'eccellenza - legame con il territorio e/o sviluppare opportuni collegamenti con le risorse del territorio Per la conoscenza completa e dettagliata del curricolo verticale d'istituto si rimanda al seguente indirizzo: http://www.icnepistradella.gov.it/wp-content/uploads/2018/12/curricolo_verticale_stradella.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, nel suo essere attività didattica in divenire, ambisce a sviluppare le unità di apprendimento in relazione alle competenze di cittadinanza, le competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali in un'ottica corale di Sistema.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In considerazione delle priorità desunte dal RAV, la scuola ritiene fondamentale sottolineare il valore del rispetto delle regole come elemento fondante della convivenza democratica e di garanzia per la piena attuazione del diritto-dovere all'istruzione. Per tali motivazioni nel PTOF di riferimento si vuole mettere in risalto la centralità del regolamento d'Istituto come riferimento per tutti, docenti, famiglie ed alunni, per la costruzione del patto di corresponsabilità educativa.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO D'ISTITUTO 2018.PDF

LA CONTINUITA'

Nell'IC Stradella la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone. Il concetto di continuità educativa allude a una dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene in maniera progressiva e per fasi, in cui, quelle che seguono, legittimano quelle precedenti di cui sono il prodotto. Per garantire ai bambini il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo, il primo "ponte" per gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia è rappresentato dalla famiglia e dalle altre istituzioni educative, come il nido. La continuità educativa si realizza pertanto attraverso due linee parallele, che talvolta si attraversano reciprocamente: - la continuità orizzontale (continuum tra servizio, scuola, contesto familiare e territoriale) - la continuità verticale (passaggio tra

le diverse istituzioni educative e scolastiche). L'istituto intende mettere in pratica "azioni positive" che riguardano entrambe le tipologie di continuità. In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo: - Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno; - Predispone una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze; - Redige un curriculum verticale dei tre ordini di scuola durante gli incontri per dipartimento; - Prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria durante gli incontri per dipartimento. In particolare i docenti delle classi ponte predispone per italiano una prova riguardante la produzione scritta che verrà valutata in parallelo dagli insegnanti dei due ordini di scuola, per matematica delle prove oggettive, in uscita per gli alunni delle classi quinte, e in entrata (test d'ingresso) per le classi prime medie, con valutazioni sottoforma di punteggio. - Predispone un fascicolo personale dell'alunno; - Programma una mattinata dedicata ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte: giornata dell'accoglienza e giornata didattica su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte. Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti-istituzioni territoriali ASL: - Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi - Organizza riunioni, prima dell'iscrizione alla classe prima della scuola primaria, tra docenti della scuola dell'infanzia e genitori degli alunni anticipatori; - Riunisce il GLI per programmare le attività relative all'inclusione, e il GLH per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili; - Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica. Finalità: - Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; - Stimolare negli alunni il senso di responsabilità; - Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze; - Promuovere relazioni interpersonali; - Favorire la condivisione di esperienze didattiche; - Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico; - Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio); - Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo; - Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Obiettivi: - Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola; - Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; - Valutare il proprio senso di responsabilità; - Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; - Realizzare percorsi in forma di laboratorio; - Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative; - Promuovere pratiche inclusive; - Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi; - Ottimizzare le risorse

presenti sul territori.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORI DI MUSICA

I laboratori di musica attivati all'interno dell'Istituto svolgono la funzione, molto importante, di promuovere l'apprendimento pratico della musica da parte degli alunni. Inoltre la pratica musicale di gruppo, sia vocale che strumentale, favorisce anche i processi di integrazione degli alunni, di tutoraggio reciproco e di potenziamento delle abilità negli alunni con DSA. Nell'anno scolastico 2019-2020, al fine di ottimizzare le risorse dell'Organico dell'Autonomia, nelle quali figura una cattedra di potenziamento di Musica, una docente della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, effettua 2 ore di insegnamento nella Scuola Primaria di Nepi.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscere ed utilizzare il codice musicale per accrescere le proprie capacità espressive. 2. Utilizzare con maggiore consapevolezza il linguaggio musicale, sia in termini di produzione che di fruizione di messaggi sonori. 3. Educare al lavoro e responsabilità di gruppo, all'aiuto reciproco e al rispetto delle specificità dell'altro.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

PROGETTI INFANZIA

- **MUSICA MAESTRO (ESPERTO ESTERNO)**

PROGETTI PRIMARIA

- MUSICA A SCUOLA (ESPERTO ESTERNO)
- LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE MUSICULTURA

(ESPERTO ESTERNO)
- MAGIA DEL NATALE (INTERNO)
- EUROPA INCANTO (ISTITUZIONALE)

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- EUROPA INCANTO (ISTITUZIONALE)



LABORATORI SPORTIVI

Laboratori per la pratica sportiva (Tennis, Difesa ed autocontrollo)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento
SCUOLA PRIMARIA

- Giochi studenteschi Fagiani, con patrocinio Atletica.
- Sport di classe.
- Scuola vela per Roma capitale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Scuola vela per Roma capitale.

❖ LABORATORI DI LINGUA INGLESE

L'istituto offre nell'ambito delle attività di ampliamento curricolare anche due laboratori per il potenziamento della conoscenza della lingua inglese: uno svolto da docenti dell'istituto, ed uno svolto in collaborazione con la British school, che mette a disposizione un' insegnante madre lingua, con rilascio di certificazione di competenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

- Corso Inglese, con esperto esterno.
- Impariamo l'Inglese giocando.

❖ **LABORATORI PER IL RECUPERO ED IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE E MATEMATICHE**

L'istituto offre agli alunni iscritti alle classi del tempo prolungato della scuola secondario di primo grado laboratori per il potenziamento ed il recupero delle conoscenze e competenze in lingua italiana e in matematica e scienze, anche mediante l'utilizzo di giochi e attività di logica.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

❖ **ATTIVITÀ LABORATORIALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Le attività di ampliamento curricolare nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado comprende progetti che prevedono attività: 1 Linguistico -espressive 2 Artistico -manipolative 3 Attività musicale 4 Psico motorio 5 Scientifiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività si prefiggono l'obiettivo di sviluppare ed arricchire sempre più le capacità linguistiche, espressive, psicomotorie e manipolative dei bambini, così da promuovere uno sviluppo armonioso della personalità degli alunni in tutte le componenti fondamentali dell'essere umano. Le finalità da perseguire attraverso tali attività

didattiche di tipo laboratoriale, sono: 1 maturazione dell'identità personale, 2 conquista dell'autonomia, 3 sviluppo delle abilità in competenze, educazione al diritto dovere di cittadinanza attraverso l'acquisizione di semplici regole di convivenza.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

- Becco di rame racconta, Bondini.
- I libri sono ali che insegnano a volare.
- Il giardino della Scuola.
- Carneval...ART.
- C'era una volta...nel mondo delle favole e delle nuvole.
- Io e te...corriamo, giochiamo, esploriamo, ci emozioniamo.
- Muu.

SCUOLA PRIMARIA

- Crescere con gli scacchi, con esperto esterno.

- Castel Carrols.
- Storia antica.
- Mi piace scrivere a MATITA.
- Un tuffo nella Preistoria.
- C'era una volta... il magico mondo delle fiabe.
- Decalogo dell'Eco cittadino.
- Giochi matematici.
- Iodoprofilassi.

Iodoprofilassi. Scoppa. Istituzionale.

❖ MOSTRA ESPOSITIVA PALIO DEI BORGIA

Nell'ambito dell'annuale Palio dei Borgia che si tiene a Nepi nel periodo maggio-giugno, la scuola dell'Infanzia, collabora dall'anno 2018 con l'ente Palio per permettere agli alunni di scoprire e conoscere i luoghi tipici del territorio in un momento di festa; questo al fine di promuovere sin da piccoli una consapevole fruizione dei propri luoghi di vita e conoscenza della propria identità storica culturale. Nell'ambito della manifestazione è organizzata una mostra espositiva di prodotti creativi realizzati dagli alunni.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ IL CORO D'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo A.Stradella organizza, a partire dall'a.s. 2018-2019, il coro d'istituto. L'attività corale sarà realizzata attraverso la partecipazione di alunni individuati dai docenti referenti in base alle loro disponibilità e attitudini in orario extrascolastico. La preparazione del coro avviene mediante lezioni-laboratorio in modo da sviluppare sia la vocalità individuale sia quella del gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppo di conoscenze ed abilità necessarie per l'uso del linguaggio musicale. - Promozione di comportamenti improntati alla disponibilità e alla collaborazione, quali prerequisiti essenziali per l'inclusione. -Potenziamento delle capacità di analisi, di critica e auto riflessione, necessari per l'obiettivo di imparare ad imparare. -Utilizzo più consapevole e attivo del linguaggio musicale; - Acquisizione di adeguate competenze nella produzione e fruizione dell'espressione musicale per un'autonoma costruzione

della propria identità musicale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Ulteriore obiettivo di tale attività è far partecipare gli alunni coinvolti a rassegne corali ed esperienze di tipo concorsuale organizzate sul territorio nazionale, quali momenti di crescita, confronto e condivisione di pratiche, come il Festival internazionale di Montecatini promosso da Feniarco

❖ ATTIVITÀ PROGETTUALI E LABORATORIALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività progettuali e laboratoriali della Scuola Secondaria di primo grado riguardano in particolare le aree: 1 Scienze 2 Linguistico 3 Espressivo

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività si prefiggono l'obiettivo di sviluppare ed arricchire sempre più le capacità linguistiche, espressive, psicomotorie e manipolative dei ragazzi, così da promuovere uno sviluppo armonioso della personalità degli alunni in tutte le componenti fondamentali dell'essere umano. Le finalità da perseguire attraverso tali attività didattiche di tipo laboratoriale, sono: 1 maturazione dell'identità personale, 2 conquista dell'autonomia, 3 sviluppo delle abilità in competenze, educazione al diritto dovere di cittadinanza attraverso l'acquisizione di semplici regole di convivenza.

Approfondimento

- Teatro...un gioco che si fa sul serio.
- Biocoltiviamo.
- Un seme, un albero.

- Erboriamo insieme.
- Vartakidz di pila in pila salviamo l'ambiente.
- Amici in fiore.
- Iodoprofilassi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio. Attraverso la rete si promuoveranno forme di condivisione e ampliamento delle esperienze formative degli alunni, con particolare riguardo alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio.

Capacità di creare, utilizzando adeguati software,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

strumenti ed applicazioni per la condivisione e sviluppo in rete di informazioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA - VTAA81401R

SC. INFANZIA NEPI - VTAA81402T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'istituto predispone, relativamente alla scuola dell'infanzia, delle griglie di valutazione e autovalutazione centrate sul livello di raggiungimento qualitativo delle competenze, da parte degli alunni.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'istituto predispone relativamente alla scuola dell'infanzia, delle griglie di osservazione\valutazione sul processo di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso le quali si accerteranno aspetti:

- partecipazione;
- rispetto delle regole;
- responsabilità;
- socializzazione.

Verrà conseguentemente attribuito un giudizio sintetico e una votazione in decimi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SEC. I NEPI - VTMM814011

SCUOLA SEC. I CASTEL S. ELIA - VTMM814022

Criteria di valutazione comuni:

L'istituto predispone, relativamente alla scuola secondaria di primo grado, delle griglie di valutazione e autovalutazione centrate sul livello di raggiungimento quali-quantitativo delle competenze, da parte degli alunni.

Criteria di valutazione del comportamento:

L'istituto predispone relativamente alla scuola secondaria di primo grado, delle griglie di osservazione\valutazione sul processo di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso le quali si accerteranno aspetti:

-autocontrollo;

-partecipazione;

-rispetto delle regole;

-responsabilità;

-socializzazione.

Verrà conseguentemente attribuito un giudizio sintetico e una votazione in decimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in caso di valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può comunque deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE STRADELLA.pdf

NOME SCUOLA:

SC. PRIMARIA DI NEPI - VTEE814012

SC. PRIMARIA DI CASTEL S. ELIA - VTEE814023

Criteri di valutazione comuni:

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per le competenze trasversali alle varie discipline per classi parallele

ALLEGATI: Allegato ptof_sezione offerta formativa_valut degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'Istituto Comprensivo ha adottato criteri di valutazione del comportamento comuni per la scuola primaria basati su indicatori che fanno riferimento alla partecipazione, al rispetto delle regole, alla responsabilità, alla socializzazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è regolata dall'art. 3 del D.lgs 62/2017 secondo il quale la stessa è disposta anche in presenza di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica in tali casi segnala tempestivamente, subito dopo la valutazione periodica e finale, l'andamento degli apprendimenti alle famiglie e nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari in modo efficace utilizzando strategie specifiche. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire il loro inserimento. La scuola realizza attività sulla valorizzazione

delle diversita'. Notevoli risultati si hanno anche con gli alunni disabili. Nell'a.s.2017-18 e' stata istituita per la prima volta la f.s. riservata all'inclusione.

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2016-17 i docenti non hanno inserito progetti nel Piano annuale per l'inclusione e alcuni docenti curricolari non hanno utilizzato metodologie innovative che favoriscono la didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in generale quelli meno seguiti dalla famiglia. Gli interventi realizzati nell'a.s. 2016-17 per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono i seguenti:gruppi di livello all'interno delle classi,assistenza educativa scolastica e domiciliare,supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti nella sezione del tempo pieno e prolungato. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti proponendo prove graduate. Nell'a.s. 2017-18 gli alunni della scuola secondaria di I grado di Nepi hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica ottenendo ottimi risultati (un quarto posto).

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà devono essere implementati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Analisi della documentazione allegata alla certificazione dell'alunno. - Osservazioni e

annotazioni ai fini della redazione di una bozza di PDF. - Primo confronto dell'insegnante di sostegno e dell'insegnante coordinatore di classe con la famiglia. - GLH operativo per la condivisione ed elaborazione della proposta di Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno, che attua le strategie e le metodologie necessarie per la definizione dei percorsi individualizzati. Alla realizzazione del PEI partecipano, altresì, la famiglia, gli specialisti ASL e i Servizi sociali comunali.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La Famiglia, attraverso i colloqui (iniziali, in itinere e finali), la partecipazione al GLH operativo, gli incontri scuola-famiglia, partecipa attivamente e quale soggetto fondamentale di riferimento alla stesura del P.E.I. e, più in generale, alla realizzazione del progetto di vita.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione, intesa come formativa, osserva, registra e valorizza i risultati delle verifiche, delle modificazioni che si sono registrate nei tempi previsti, senza trascurare le variabili eventualmente incontrate in itinere. Le verifiche, coerenti con la programmazione individualizzata, sono strutturate in modo da concorrere al graduale raggiungimento, da parte dell'alunno in situazione di bisogno educativo speciale (CM n.8/2013) di un'immagine di sé positiva e del successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Al fine della continuità di orientamento formativo e lavorativo, l'Istituto opera sulla base di accordi stipulati con gli EE.LL., agenzie di formazione professionale, promuove momenti di raccordo e condivisione di proposte educative, accompagnando gli alunni in situazione di BES, fra i vari gradi di istruzione, per garantire la continuità nel progetto di vita.

Approfondimento

Per una più approfondita conoscenza delle iniziative riguardanti l'inclusione scolastica, si rimanda al Piano Annuale dell'Inclusione.

ALLEGATI:

PAI 2018_19 Stradella.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S., in caso di assenza o impedimento per impegni istituzionali, malattie, ferie e permessi, in riunioni di plesso o gruppi di Lavoro che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto con delega di firma di atti, note e circolari;• Collaborazione nella predisposizione delle circolari, del Piano annuale delle attività e dei calendari delle attività didattiche e funzionali, dei calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori;• Supporto nella redazione dell'orario della scuola secondaria;• Controllo, in base alle direttive del D.S, della regolarità dell'orario di servizio del personale docente, delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e gestione del recupero dei permessi brevi del personale docente;• Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni;• Controllo dei materiali inerenti la	1
----------------------	--	---



	<p>didattica(registri, calendari esami, circolari); • Raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., referenti di dipartimento, referenti di plesso, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe); • Predisposizione sostituzioni dei docenti assenti, nel rispetto dei criteri di efficienza ed equità nella scuola secondaria di I grado,in caso di assenza del docente incaricato come coordinatore della didattica; • Elaborazione del piano di vigilanza e controllo dell'esecuzione; • Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; • Raccolta, a fine anno scolastico, delle programmazioni annuali, relazioni finali, programmi svolti e delle schede per la dichiarazione delle attività svolte; • Vigilanza sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; • Gestione delle classi, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente scolastico eventuali problemi didattico-disciplinari di singoli alunni e/o classi e qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto al dirigente per le attività inerenti all'organizzazione ed al funzionamento dell'istituto.	13



Funzione strumentale	<p>Attività di coordinamento delle attività progettuali legate alle seguenti aree individuate come prioritarie: POF, Continuità. Integrazione, Inclusione, Valutazione. Coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa (POF) Revisione, integra e aggiorna il PTOF nel corso dell' a. s. ; organizza la realizzazione dei progetti d'Istituto; coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; opera in sinergia con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei progetti e dei Dipartimenti Disciplinari e con i responsabili delle Commissioni; svolge un'azione di sostegno operativo nei confronti dei docenti impegnati in iniziative progettuali; sollecita la sinergia delle differenti iniziative a carattere progettuale; contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi propri dell'intera comunità scolastica. Valutazione Programma e pianifica le strategie di valutazione per assi culturali; si occupa del monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti; si occupa della verifica e della valutazione del sistema; organizza le procedure del RAV e del PdM. Continuità: Organizza open day e visite all'interno per gli alunni di passaggio all'ordine successivo, diffonde informazioni in merito ai contenuti, alle finalità del percorso di studio della scuola, delle attività extracurricolari e di quelle intracurricolari e degli spazi fisici dedicati agli studenti stessi; organizza riunioni con genitori e studenti,</p>	5
----------------------	--	---



favorendo le occasioni d'incontro fra i docenti dell'Istituto e i colleghi delle scuole secondarie di II grado. Inclusione: Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali; diffonde e offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con DSA; suggerisce l'acquisto di sussidi didattici di supporto al lavoro degli docenti e si adopera per migliorare l'autonomia, la capacità di comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; svolge attività di raccordo tra i docenti, i genitori e gli specialisti esterni; condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre Funzioni Strumentali gli impegni e le responsabilità derivanti dalle iniziative mirate all'inclusione degli studenti con bisogni speciali; rileva i bisogni formativi dei docenti sui temi dell'inclusione Integrazione: Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti diversamente abili; collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; convoca e presiede i GLHO in assenza e con delega della Dirigente Scolastica; organizza e programma gli incontri tra ASL di competenza, scuola e famiglia; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; coordina il passaggio di informazioni relative agli alunni all'interno



	dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni; offre consulenza ai docenti curricolari sulle difficoltà degli studenti diversamente abili.	
Capodipartimento	Coordinamento del dipartimento disciplinare di appartenenza per le attività di programmazione didattica, di verifica e valutazione.	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni;• Coordinamento attività didattiche pomeridiane;• Predisposizione sostituzioni dei docenti assenti, nel rispetto dei criteri di efficienza ed equità;• Supporto nell'attività di vigilanza e nella gestione delle emergenze in assenza del docente primo collaboratore del dirigente;• Organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche o svolgimento corsi di formazione;• Rilevazione delle esigenze dei docenti della scuola secondaria di I grado in ordine ai sussidi didattici;• Partecipazione alle riunioni di staff indette dal D.S:	6
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• custodire e verificare periodicamente le dotazioni presenti, con la collaborazione dei docenti delle discipline che utilizzano il	2



	laboratorio; • segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio, riportando per iscritto al Dirigente Scolastico e al Dsga eventuali danneggiamenti delle dotazioni.	
Animatore digitale	- ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, alle soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; - funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD , sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Referente sportivo	Coordina iniziative progettuali (MIUR ed interne) ed attività per la valorizzazione della pratica sportiva dell'istituto.	1
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Organizzazione di azioni finalizzate al contrasto ed alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Coordinamento di buone pratiche.	1
Referente per la formazione	Attività di rilevazione dei bisogni formativi del personale e supporto nell'informazione	1



	e nell'organizzazione delle proposte.	
Tutor docenti neoimmessi e tirocinanti TFA	Attività di tutoraggio nei confronti dei docenti neoimmessi per l'espletamento dell'anno di prova o dei tirocinanti universitari; pianificazione del percorso di formazione nell'ambito delle attività didattiche.	24
Referente raccordo progetti sc.primaria	Supporto del Dirigente scolastico per diffusione di attività progettuali istituzionali riservate alla scuola primaria	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- potenziamento della disciplina musicale mediante attività laboratoriali per la costituzione del coro d'istituto. - attività didattiche alternative all'ICR. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Attività alternative all'ICR 	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento nell'uso della lingua inglese attraverso attività laboratoriali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo inerente al programma annuale . Funzione di RUP. Coordinamento e promozione attività personale ATA. Attività negoziali attribuite di volta in volta dal Dirigente scolastico. Cura e gestione dei contratti di fornitura tramite CONSIP e MEPA, organizzazione e gestione della parte organizzativa e finanziaria relativa alle uscite didattiche e viaggi di istruzione. Garante dell'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza da parte del personale ATA.
Ufficio protocollo	Cura del registro protocollo informatico e archiviazione agli atti del titolario di una copia di tutta la documentazione.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, tenuta cartellina personale alunni, frequenze, trasferimenti, nullaosta, certificazioni varie richieste e trasmissione, rapporti e corrispondenza con le famiglie, esoneri alunni, diplomi, scrutini, organico alunni, esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, INVALSI, anagrafe studenti, libri di testo, registro elettronico, convocazioni GLH.
Ufficio per il personale A.T.D.	Contratti, ferie non godute, assegni nucleo familiare, anagrafe delle prestazioni, rilevazione mensile assenze personale, convocazioni supplenti temporanei e a tempo determinato, invio mensile gestione prestatati servizi, organici, gestione e aggiornamento graduatorie d'istituto, TFR, comunicazioni obbligatorie centro per l'impiego, ricostruzioni di carriere, pensioni.
Personale A.T.I.	Registrazione presenze e assenze di tutto il personale,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	tenuta, archiviazione, e invio dei fascicoli personali, pratiche infortuni, assicurazione RC del personale, consegna documenti e atti al pubblico e a tutto il personale, gestione, predisposizione e comunicazione di scioperi, assemblee, riunioni.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **SPORT, MOVIMENTO E SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **IL COLORE DELLE EMOZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ IL COLORE DELLE EMOZIONI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per convenzione attività di alternanza scuola-lavoro

Approfondimento:

copiare dal PAI

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTAZIONE EUROPEA - CORE LEVEL

Corso base di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie per realizzare progetti europei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ 2.LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE COME OBIETTIVO DI EQUITÀ: METODOLOGIE E APPROCCI INNOVATIVI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA (DSA-ADHD-DOP-DC-BES)

Corso finalizzato allo sviluppo della metodologia didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA GESTIONE DI UN PROGETTO EUROPEO – ADVANCED LEVEL

Corso di formazione di livello avanzato per la gestione dei progetti europei

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI (DSGA E AA)**

Descrizione dell'attività di formazione	dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e gestionali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

❖ ASSISTENZA DI BASE E AUSILIO MATERIALE AGLI ALUNNI/STUDENTI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza